

È in Inghilterra da dieci anni
Abita a Norwich e lavora
a Londra, impiegata
in una ditta di informatica

Sul forum Internet
Sala@m.co.uk
parla del ragazzo, inglese
di religione musulmana

Pendolare, 31 anni con fidanzato islamico B., l'italiana dispersa

di Cesare Buquicchio e Mariagrazia Gerina / Segue dalla prima

«NON VIVERE NEL PASSATO, non sognare il futuro, concentra la mente sul momento presente», è una delle sue citazioni preferite, un'altra delle tracce che il Web raccoglie di B. nel profilo che ha messo su Internet insieme a una foto.

Nata a Roma il 16 dicembre 1974, scrive di essere impiegata nell'informa-

tion technology, di vivere a Norwich, nel Norfolk, e di lavorare a Londra, di amare i viaggi, il "clubbing" (andare in giro per locali, soprattutto quelli di hard house music) e tutto ciò che la vita offre, di essere un'appassionata lettrice dei romanzi neogotici di Anne Rice (da uno dei suoi libri è tratto il film «Intervista con vampiro»), tanto che il nick-name da lei scelto per navigare nella rete è proprio quello di un'eroina neogotica della Rice, la regina dei vampiri. E infine, scrive di quella «long-term relationship», a proposito della quale ha seminato nella rete riflessioni, dubbi, incertezze, stratagemmi per vivere al confi-

ne tra due culture e due religioni senza perdere la propria identità. «Per sposare un musulmano devo dichiarare che i miei figli saranno musulmani e non cristiani, ma chi ha il diritto di decidere che i figli di un musulmano e di una cattolica devono essere musulmani e non cristiani?», si confrontava ancora con la sua amica on-line, anche lei fidanzata con un musulmano. «Chi può impedire ai genitori, se sono d'accordo tra loro, di educare i figli al cattolicesimo? E poi, se invece da grandi si convertissero all'induismo, per esempio? Come la mettiamo? Non è infondo tutto questo un modo per usare la religione per altri scopi, più per controllare che per essere una guida?». Un lungo scambio di messaggi nel forum di Sala@m, il «portale dei musulmani per il lavoro, lo shopping, l'informazione» come recita l'home page. B. era arrivata su Sala@m l'11 giugno del 2004. «Assalam Alecum everyone» si era presentata in una delle sezioni che danno

informazioni su matrimonio e divorzio per i musulmani inglesi. «Sono una ragazza italiana non-musulmana che sposerà un ragazzo musulmano nato in Inghilterra», e aveva chiesto informazioni sulla cerimonia della nikkah. «Ha valore legale?», «È riconosciuta dalla legge inglese?», «Che succede alla gestione dei beni?», «Va celebrata prima o dopo il matrimonio civile?» e altre domande di questo tipo, concludendo con «grazie per il vostro aiuto, B.». Dopo un po' era diventata un'esperta, tanto da essere lei a dare consigli a Beth: «Dopo tante ricerche posso dirti che si può avere la nikkah anche senza convertirsi. Dipende dall'imam, io ne ho trovato uno a Luton che non richiede né la conversione, né altro. Inoltre, si può anche celebrare a casa, non c'è bisogno di andare alla moschea. Io lo farò nella casa dei genitori del mio fidanzato». «Buona fortuna Beth, e se hai bisogno di altre informazioni, mandami un'e-mail. B.». Era il 23 giugno 2004. Il fidanzato di cui parla in rete, Fiaz Bhatti, 29 anni, ieri è andato da Norwich a Londra per cercarla. «Se fosse stata in condizioni di chiamarmi certamente lo avrebbe fatto, perché sa che sono preoccupato», dice. «Mi sono fatto prestare un'auto e sono venuto qui, anche se non ho idea di dove possa essere», spiega Fiaz. L'unica cosa che sa è che la mattina degli attentati, B. doveva essere su un treno della Circle Line, «l'ho sentita giovedì mattina, e poi più niente».



Piazza del Campidoglio a Roma durante la manifestazione contro il terrorismo. Foto di Sandro Pace/Agf

A Roma la fiaccolata per la pace si chiude con il «God save the Queen»

SVENTOLANO LE BANDIERE DELLA PACE, accanto a quelle del Regno Unito, sulla piazza del Campidoglio, mentre, al tramonto, la banda intona le note dell'Inno della regina, «God save the Queen» e la folla accorsa a manifestare la propria solidarietà con le vittime degli attentati di Londra si commuove. Romani che a stento trattengono le lacrime. E londinesi che pure in questo momento non pensano solo alla loro città, agli amici e ai parenti che con tanta difficoltà sono finalmente riusciti a rintracciare, ma - spiega Alice, che vive e lavora a Roma da dodici anni - più in generale al terrorismo che minaccia la vita delle persone, un giorno a Londra, un giorno chissà dove. Il sindaco di Roma Walter Veltroni cerca di farsi interprete di questi sentimenti. «Il nostro cuore è con Londra», dice, esprimendo la solidarietà e una comune paura, che fa sentire i romani «direttamente coinvolti, perché nessun paese europeo può essere tranquillo, nessuna delle nostre città può esserlo». E perché, come Berlusconi stesso ha riconosciuto «dal momento che sono stati colpiti altri paesi impegnati nella guerra in Iraq, anche l'Italia è esposta al rischio attentati». Accanto a lui, il rappresentante dell'ambasciata del Regno Unito e i rappresentanti

delle tre religioni monoteiste: il rabbino capo della comunità ebraica, Riccardo Di Segni, l'imam della moschea di Roma, Mahmud Hammad Sheweita, il vescovo ausiliare Rino Fisichella. Insieme, per difendere tutto ciò che Londra adesso rappresenta: il vivere civile, la comune convivenza. Insieme, per condannare l'uso che il terrorismo fa di «qualsiasi pretesto di carattere religioso per giustificare atti da condannare senza appello», scandisce il segretario del Centro Islamico d'Italia. «Di fronte questa nuova strage abbiamo il dovere - dice ancora Veltroni - di chiederci quale sia la strategia migliore per sconfiggere il terrorismo e per garantire la sicurezza dei cittadini. La forza serve ma non basta. Serve la politica. All'integralismo e al fanatismo va contrapposta un'azione che tenga insieme le ragioni della fermezza e della pace, dello scambio, del confronto». È questo che dicono le bandiere della pace, scosse dalla nuova ondata di terrore: «La pace - recita una striscione - è l'unica sicurezza». Il ministro Buttiglione, anche lui sulla piazza, resta solo ad agitare «la guerra che - dice - non perderemo». Eppure Veltroni ricorda «dopo quattro anni di guerra contro Al Qaeda, la sua rete terroristica appare intatta». **ma.ge.**



FESTA NAZIONALE DE L'UNITÀ DELLE DONNE PISA, 1/24 LUGLIO 2005 OSPEDALETTO-AREA EXPO

VENERDI 1
Agorà
Ore 19,30
Bel tempo si spera
Inaugurazione della Festa
Claudio Martini
Marco Filippeschi
Barbara Pollastrini
Paolo Fontanelli
Ivan Ferrucci
Simona Berrugi
Roberto Roscani
Idee in corso
Ore 21
Toscana, Italia
Nuovi diritti, nuove opportunità, nuovi modelli di famiglia: lo Statuto della Regione Toscana
Marco Filippeschi
Agostino Fragai
Daniela Bartalucci
Alessio De Giorgi
Adelina Lacaj
Bruna Giovannini
Valentina Settimelli

Simona Gigetti
Maria Cristina Carloni
DOMENICA 3
Idee in corso
Ore 21
Dalla parte di Galileo
La scienza tra possibilità, limiti e coscienza collettiva
Andrea Ranieri
Anna Nobili
Grazia Labate,
Alessandra Magistrelli
Franco Pacini
Luciano Modica
Marina Calloni
Serena Innamorati
LUNEDI 4
Idee in corso
Ore 21
Toscana, Italia
Sviluppo, qualità, diritti delle persone: il documento di programmazione economica e finanziaria della Regione Toscana
Gino Nunes
Enrico Rossi
Maria Grazia Gatti
Anna Annunziata
Anna Rita Brammerini
Maria Platter

MARTEDI 5
Agorà
Ore 21
Il nuovo riformismo delle donne, scossa per il paese
I talenti delle donne: inclusioni e meriti, aspirazioni e realtà

Alba Sasso
Mariangela Bastico
Marta Rapallini
Giacomo Sanavio
Fabiana Angiolini
Mariella Zoppi
Stefania Gasparini
Marisa Abbondanzieri
Idee in corso
Ore 21
Presentazione del libro "Salviamo i bambini" di Roberto Volpi
Roberto Volpi
Enzo Catarsi
Ida Nicolini
Francesca Albano
Silvia Barbieri

MERCOLEDI 6
Agorà
Ore 21
Toscana, Italia
Donne di governo in Toscana:
Luciana Cappelli
Alessandra Vivaldi
Fiorenza Anatrini
Monica Giuntini
Andrea Manciuilli
Anna Bucciarelli

GIOVEDI 7
Centro A. Maccarrone
Via S. Pellico, Pisa
Sala Provincia
ore 10,00 - 17,00
Seminario a cura del Dipartimento lavoro
La parità e le discriminazioni
Più lavoro e più qualità per le donne
Conclude
Cesare Damiano

Agorà
Ore 21
Il nuovo riformismo delle donne, scossa per il paese
Il lavoro delle donne, il lavoro per le donne
Cesare Salvi
Donata Gottardi
Franca Donaggio
Anna Romei
Nicoletta Rocchi
Flaminia Saccà
Maria Antonietta Maggio
Antonella Cantaro
Ornella Piloni
Idee in corso
Ore 21
Presentazione dei Quaderni del Circolo Rosselli con Valdo Spini

VENERDI 8
Agorà
Ore 21
Dalla parte di Galileo
Laicità dello stato, etica e diritto
Fabio Mussi
Giulio Giorrello
Emilia De Biasi
Monica Bettoni
Giovanna Borrello
Luigi Manconi
Carlo Fiamagni
Anna Finocchiaro

SABATO 9
Agorà
Ore 21
Il nuovo riformismo delle donne, scossa per il paese
Programma, coalizione, valori, potere e rappresentanza delle donne
Maurizio Migliavacca
Gianni Cuperlo
Romana Bianchi
Maria Rita Lodi
Manuela Paltrinieri
Salvatore Bragantini

DOMENICA 10
Agorà
Ore 21
Toscana, Italia
Pari opportunità nel mercato del lavoro
Rosa dello Sbarba
Mara Baronti
Gianfranco Simoncini
Michela Ciangherotti
Daniela Lastrì
Ambra Giorgi
Rosella Ottonne
Susanna Cenni
Veronica Campinotti
Arianna Censi
Leila Trotta

LUNEDI 11
Idee in corso
Ore 21
Il nuovo riformismo delle donne, scossa per il paese
Dal borsellino alla borsa: per un'economia della vita quotidiana
Gavino Angius
Beatrice Magnolfi
Margherita Coluccini
Gloria Buffo
Giovanna Melandri
Paola Manacorda
Linda Pieragnoli
Tiziana Agostini
Chiara Boni
Daniele Capezzone

MARTEDI 12
Agorà
Ore 21
Mamma mia
Dopo il referendum: responsabilità legislative, responsabilità sociali
Ettore Barale
Aitanga Giraldi
Rosanna Pugnolini
Marisa Nicchi
Sesa Amici
Nino Guglielmino
Maria Paola Costantini
Rita Bernardini
Claudia Livi
Antonio Funicello
Lanfranco Turci
Tiziana Valpiana
Cinzia Dato

MERCOLEDI 13
Idee in corso
Ore 21
Dalla parte di Galileo
Valori, dialogo, convivenza
Remo Bodei
Vittorio Sgararamella
Lalla Trupia
Giorgio Tonini,
Emilia De Biasi
Luciano Violante

GIOVEDI 14
Agorà
Ore 21
Mamma mia
Scegliere la maternità: le opportunità e gli ostacoli del welfare italiano
Enrico Morando
Anna Serafini
Alessandra Pescarolo
Letizia Mencarini
Silvana Salvini
Mimmo Luca
Daniela Bellitti
Maria Delogu

VENERDI 15
Agorà
Ore 21
Il nuovo riformismo delle donne, scossa per il paese
Dal borsellino alla borsa: per un'economia della vita quotidiana
Marco Filippeschi
Francesco Gherardini
Pietro Barbucci
Alessia Petraglia
Raffaella Mariani
Teresa Boccia
Laura Cima
Idee in corso
Ore 21
Presentazione del libro "Un'idea per l'Italia: dialogo tra un politico e un filosofo"
Vannino Chiti
Michele Ciliberto
Paolo Fontanelli
Simonetta Bassi
Maria Grazia Arnaldo
Sandra Bonsanti

SABATO 16
Idee in corso
Ore 21
Presentazione del libro "I nuovi italiani" di Livia Turco
Livia Turco, Rosi Bindi,
Rula Jebreal
Luciana Sbarbati
Barbara Celati

DOMENICA 17
Ore 20
Presentazione della mostra "I mestieri delle donne"
con Margherita Cogo,
Assessore Regionale
Trentino Alto Adige

Scuola estiva Pisa, 18-24 Luglio 2005
Da una nuova consapevolezza femminile a una nuova Italia, una nuova Europa

A cura del Dipartimento Formazione

Agorà
Ore 21
Il nuovo riformismo delle donne, scossa per il paese
Ambiente e sviluppo umano
Fulvia Bandoli
Marco Filippeschi
Francesco Gherardini
Pietro Barbucci
Alessia Petraglia
Raffaella Mariani
Teresa Boccia
Laura Cima
LUNEDI 18
Idee in corso
Ore 21
Presentazione del libro di Laura Lombardo Radice e Chiara Ingrao :
"Soltanto una vita"
Chiara Ingrao
Ivana Bartoletti
Pina Orpello
Sandro Bellasai

SABATO 16
Idee in corso
Ore 21
Mamma mia
Focus
Farsi una famiglia: libertà, responsabilità, stili di vita
Marta Bolognesi
Katia Zanotti
Marilina Intriery
Cristina Lupoli
Paola Concia
Franca Bimbi
Sergio Lo Giudice
Pina Salnitro
Chiara Acciarini
Katia Bellillo

LUNEDI 18 LUGLIO
ore 17,00
Una nuova consapevolezza femminile per una politica di fatti e di valori
Barbara Pollastrini
ore 18,00
Panorama storico politico sulle donne nei processi partecipativi, decisionali, amministrativi e politici.
Case history: Italia, Europa, Usa, Paesi Arabi
Fiorella Ghilardotti,
Marta Vincenzi

MARTEDI 19 LUGLIO
ore 17,00
Costituzione e istituzioni dell'Unione europea
Pasqualina Napolitano
Marisa Rodano

MARTEDI 19
Agorà
Ore 21
Il nuovo riformismo delle donne, scossa per il paese
Europa: crisi di crescita o crisi di identità?
Pasqualina Napolitano
Roberto Barbieri
Titti Di Salvo
Francesca Marinaro
Elisa Meloni
Roberta Pinotti
Roberta Agostini
Giovanna Grignaffini
MERCOLEDI 20
Idee in corso
Ore 21
Il nuovo riformismo delle donne, scossa per il paese
Con le donne e i giovani per un New Deal del paese
Silvana Giuffrè,
Ivana Bartoletti
e Francesca Zajczyk
in dialogo con
Pierluigi Bersani
Vannino Chiti
Paola Manzini
Laura Pennacchi

GIOVEDI 21
Idee in corso
Ore 21
Libertà, sicurezza, uguaglianza. Con le donne nel cuore di un mondo nuovo
Massimo D'Alema,
Barbara Pollastrini

ore 19,00
Il Welfare in Europa
Luigi Agostini, Marina Cacace
MERCOLEDI 20 LUGLIO
ore 17,00
Elementi costituzionali della democrazia italiana
Franca Prisco, Nicola Latorre
Alessandro Pizzorusso

GIOVEDI 21 LUGLIO
ore 17,00
Welfare locale
Anna Serafini,
Alfoncina Rinaldi
ore 19,00
Nuovi lavori e nuovi diritti
Franca Donaggio
Valeria Fedeli

VENERDI 22
Agorà
Ore 19
Focus
Classi dirigenti, partiti, società
Stefania Misticoni
Maria Paola Profumo
Daniela Sbröllini
Fiorenza Bassoli
Stefano Fancelli
Lucia Codurelli
Rosalba Benzioni
Nico Stumpo, Roberta Lisi, Ignazio Vacca
Alessandro Amadori
Loredana Guida
Silvana Amati
Ugo Sposetti
Stefania Gasparini
Stefano Fancelli
Idee in corso
Ore 21
La sfida del 2006
Un nuovo riformismo Vincere con le donne, vincere per il paese
Piero Fassino
Barbara Pollastrini
partecipa Cini Boeri

SABATO 23
Agorà
Ore 21
Il nuovo riformismo delle donne, scossa per il paese
Pace, diritti umani, solidarietà. Con le donne, un nuovo mondo è possibile
Marina Sereni

ore 19,00
Il Welfare in Europa
Luigi Agostini, Marina Cacace
MERCOLEDI 20 LUGLIO
ore 17,00
Elementi costituzionali della democrazia italiana
Franca Prisco, Nicola Latorre
Alessandro Pizzorusso

GIOVEDI 21 LUGLIO
ore 17,00
Welfare locale
Anna Serafini,
Alfoncina Rinaldi
ore 19,00
Nuovi lavori e nuovi diritti
Franca Donaggio
Valeria Fedeli

Silvana Pisa
Grazia Barbiero
Marika Di Marco
Donato Di Santo
Chicca Olivetti
Michele Ventura
Dorina Bianchi
DOMENICA 24
Ore 18
Il buon governo delle donne
Agorà delle presidenti di regione e di provincia, delle donne sindaco e assessori, delle amministratrici

Ore 21
Agorà conclusiva Dalle donne della Repubblica alla Repubblica delle donne.
A sessant'anni dal diritto di voto alle donne
Giglia Tedesco
Elena Cordoni
Elena Montecchi
Andrea Pieroni
Giulia Rodano
Anita Pasquali
Giovanna Martano
Graziella Pagano
Lino Paganelli

Saranno presenti e interverranno uomini e donne, leader di partiti, dell'Unione, associazioni, movimenti e dell'informazione

VENERDI 22 LUGLIO
ore 17,00
La Repubblica delle donne. Regole, Statuti, strumenti di partito
Silvana Amati, Sesa Amici
Marilina Intriery
Franca Cipriani, Andrea Orlando,
Angela Bottari

SABATO 23 LUGLIO
ore 17,00
Il sistema politico italiano
Graziella Falconi
Stefano Ceccanti
ore 19,00
Le donne, la pace, la guerra
Marina Sereni

